



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 1 di 14

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Detersivo liquido bivalente

Codice commerciale: 07650C

Dati ISS: codice fornitore = 02874080175 - codice prodotto = GSGBIVALENTE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per indumenti delicati a mano o in lavatrice

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GSG S.p.A.

Via Antonio Pacinotti 3 - 25064 Gussago BS

TEL. 030.2411496

FAX 030.2411497

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA: info@gsgnet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 2 di 14

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5%: tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, fosfonati. Altri componenti: profumo (Limonene), conservante (2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one).

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts	>= 3 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16-XXX X
Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati	> 1 <= 2,5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412				
Profumo	> 0,1 <= 1%	Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411				

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 3 di 14

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	-------------------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al punto 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 4 di 14

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo indossando maschera ed indumento protettivo. Verificare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 5 di 14

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichetati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando il punto 10.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0.132 mg/cm²

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0.079 mg/cm²

PNEC

Acqua dolce: 0,24 (mg/l)

Acqua di mare: 0,024 mg/l

Emissioni intermittenti: 0.071 mg/l

Impianto di depurazione: 10000 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 0.9168 mg/kg (in riferimento alla massa secca)

Sedimenti di acqua di mare: 0.0917 mg/kg (in riferimento alla massa secca)

Compartimento terrestre: 7.5 mg/kg (in riferimento alla massa secca)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 6 di 14

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto indossare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido denso opaco bianco	
Odore	Marsiglia	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7-8	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 7 di 14

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 8 di 14

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Dati riferiti alla miscela:

- (a) tossicità acuta: Dati non disponibili.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Dati non disponibili.
- (c) gravi lesioni oculari/irritazione: provoca irritazione oculare, sulla base della composizione (sezione 3.2 della scheda)
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Dati non disponibili
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: Dati non disponibili.
- (f) cancerogenicità: Dati non disponibili.
- (g) tossicità riproduttiva: Dati non disponibili.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Dati non disponibili.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Dati non disponibili.
- (j) pericolo di aspirazione: Dati non disponibili.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

- (a) tossicità acuta: DL50 Ratto (orale): > 2.000-5.000 mg/kg (OECD-linea guida 401); DL50 Ratto (dermale): > 2.000-5.000 mg/kg (OECD-linea guida 402);
- (b) corrosione / irritazione della pelle: provoca irritazione cutanea (Test in vivo su coniglio; OECD-linea guida 404)
- (c) gravi lesioni oculari/irritazione: C \geq 10% provoca gravi lesioni oculari, C \geq 5%<10% provoca grave irritazione oculare, C<5% non irritante (Test in vivo su coniglio; OECD-linea guida 405)
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non sensibilizzante (test Porcellini d'India; OECD-linea guida 406)
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: la sostanza non si è rilevata mutagena sui batteri (test di Ames Batteri negativo; OCSE-linea direttrice 471). Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su culture cellulari e mammiferi.
- (f) cancerogenicità: le informazioni disponibili non forniscono indicazioni di un possibile effetto cancerogeno.
- (g) tossicità riproduttiva: le informazioni disponibili non forniscono alcuna evidenza di tossicità riproduttiva.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo un'esposizione singola.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo un'esposizione ripetuta.
- (j) pericolo di aspirazione: non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 9 di 14

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

Tossicità per i pesci

CL50 Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): > 1 - 10 mg/l ; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC (28 d) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,14 mg/l; mortalità; Prova a flusso continuo; OECD TG 204 (valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,27 mg/l; tasso di riproduzione; Prova a flusso continuo; OECD TG 211; (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10 - 100 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201

NOEC (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): 0,93 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201

Tossicità per i batteri

EC10 Pseudomonas putida: > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

NOEC (56 d) Eisenia fetida (lombrichi): 750 mg/kg; tasso di riproduzione; Linee Guida 222 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

l'esame non è necessario Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Non pertinente Giustificazione: Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui. Rapidamente biodegradabile

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati:

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l ; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità cronica

EC10 Pimephales promelas (Cavedano americano): > 0,1 - 1 mg/l; mortalità (valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità cronica

EC10 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 0,1 - 1 mg/l; Test di riproduzione; OECD TG 211; (valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri. Osservazione di gruppo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 10 di 14

Tossicità per i batteri

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione. Osservazione di gruppo. (valore della letteratura)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale. Osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208. Valori di test/valori bibliografici propri. Osservazione di gruppo

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Nessun dato disponibile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A

Biodegradabile; > 60 %; 41 d; anaerobico; Progetto ISO (valore della letteratura)

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati:

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B. Valori di test/valori bibliografici propri.

Osservazione di gruppo

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

la sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica quindi la bioaccumulazione è improbabile.

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati:

La bioaccumulazione è improbabile (valore della letteratura)

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts:

Adsorbimento/Suolo; Koc: 2,2; calcolato Molto mobile nei terreni

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati:

Adsorbimento/Suolo; Koc: > 5000; QSAR (valore della letteratura)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 11 di 14

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 12 di 14

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%: tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, fosfonati. Altri componenti: profumo (Limonene), conservante (2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 2 e 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 13 di 14

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302 Nocivo se ingerito
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H319 Provoca grave irritazione oculare
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008

Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Irritazione oculare, categoria 2, H319 Procedura di classificazione: DetNet Logging number 1411

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- CPO: ossidanti prodotti dal cloro
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TRC: cloro totale residuo
- TRO: ossidante totale residuo
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi adeguamenti,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 4 del 31/01/2020

Detersivo liquido bivalente

Pag 14 di 14

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti,
Regolamento (CE) n. 648/2004
Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
D.Lgs. 105/2015
D.Lgs. 81/2008
D.Lgs. 152/2006

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
